

## No ai depositi petrolchimici sotto la Lanterna, il 18 luglio Sampierdarena scende in piazza

di **Redazione**

11 Luglio 2018 - 11:22



Genova. L'appuntamento è dalle 18 alle 19e30 circa davanti alla sede del municipio Centro Ovest, in via Sampierdarena. L'appello è lanciato dalla pagina Facebook di Officine Sampierdarenesi, uno dei più attivi comitati di cittadini del quartiere. L'obbiettivo è dire no, a gran voce, all'ipotesi di trasferimento nell'ex carbonile della centrale Enel, sotto la Lanterna, dei depositi petrolchimici oggi presenti a Multedo.

La manifestazione, un presidio di protesta, è organizzata in occasione della commissione consiliare in municipio dello stesso mercoledì 18 luglio durante la quale l'amministratore delegato di Superba, Alessandro Gentile, presenterà presso il progetto di trasferimento dei depositi.

Le Officine Sampierdarenesi invitano alla partecipazione tutti i cittadini di Sampierdarena e San Teodoro, soprattutto dopo che gli uffici tecnici del Comune di Genova hanno dato un primo nulla osta al progetto, di fatto, definendo il trasferimento non in contraddizione con il puc.

Il sindaco di Genova Marco Bucci, ancora pochi giorni fa, ha affermato di voler risolvere la questione del trasferimento dei depositi petrolchimici entro fine 2018. Inizialmente l'area preferita dal primo cittadino era quella dell'ex Ilva a Cornigliano. Ma anche in quel caso si sono mossi i cittadini del quartiere, con partecipate proteste.

Alla manifestazione hanno aderito anche il Partito Democratico del municipio Centro Ovest, che quindi parteciperà al presidio di protesta. "Il PD del Centro Ovest non si ferma

---

- si legge in un comunicato - nella sua battaglia che da anni porta avanti contro tutte le giunte che hanno in diversi momenti tentato di mettere in atto questa scelta scellerata dal punto di vista urbanistico”.

E poi Potere al Popolo e Liberi e Uguali. “Si discute sulla necessità di risanare e riqualificare le periferie, la proposta per la nostra delegazione non può essere il petrolchimico sotto la Lanterna - scrive LeU - la popolazione già subisce l’inquinamento da polveri sottili provenienti dal porto industriale e turistico il quale è solo una delle tante servitù che contribuiscono ad abbassare la qualità di vita. Appoggiamo invece un rilancio del parco e della passeggiata adiacente al nostro faro collegando la zona al sistema turistico cittadino. È necessario ed urgente un drastico mutamento di rotta, Sampierdarena e San Teodoro hanno pagato e continuano a pagare troppi costi ambientali e a danno della salute dei cittadini”.

Partirà anche una raccolta firme.